

Teatro

D'Elia hidalgo di oggi "Il mio inno ai perdenti"

SARÀ anche impossibile da mettere in scena, ma alla fine tutti (o quasi) ci provano. Come se il capolavoro di Cervantes fosse una sfida irresistibile per chi fa teatro. E così, mentre all'India di Roma si è appena abbassato il sipario sul *Don Chisciotte* secondo Antonio Latella, ecco che a Milano debutta il nuovo spettacolo firmato e interpretato da Corrado D'Elia pensando al cavaliere della Mancia. Un monologo raccolto, «dedicato al grande perdente, all'ultimo illusi per rivendicare la necessità e la forza del sogno», spiega D'Elia. Al centro restano le avventure e le gesta di Don Chisciotte, ma «raccontate, evocate come spunto — prosegue D'Elia — ho immaginato questo spettacolo come un percorso molto intimo e poetico sulle tracce dei vinti, dei perdenti, degli invisibili, dei silenziosi, dei folli e dei reietti. Gli eroi dimentica-

Al Libero da stasera un monologo ispirato al "Don Chisciotte"

ULTIMO SPETTACOLO
Il "Don Chisciotte" con Corrado D'Elia chiude la stagione del Libero



ti e i vagabondi, le madri e i volontari che si dedicano agli altri, i poeti del quotidiano e gli sconfitti dalla vita e dalla storia. Ma anche a chi fa il nostro mestiere di teatranti e ha ancora il coraggio di crederci».

Al posto di Ronzinante, D'Elia si presenta in scena bordo di un piccolo aeroplano tutto bianco sommerso di libri, «come un viaggiatore d'altri tempi pronto a seguire traiettorie sconosciute, al di sopra delle solite logiche di calcolo e opportunità. Pronto a perdersi tra le pagine di Cervantes ma anche tra le pagine dei nostri vagabondaggi interiori. Un hidalgo contemporaneo che vuole cantare il suo inno per tutti i vinti e gli illusi». Lo spettacolo, che arriva dopo *Notti bianche* di Dostoevskij e *La leggenda di Redenta Tiria* di Niffoi, appartiene a quelli che D'Elia definisce «album teatrali: partire dalla letteratura e trasformarla in un veicolo per raccontare e tessere storie sulla scena».

(s. ch.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro Libero via Savona 10, da stasera (ore 21) al 17 luglio. Biglietti 21/17 euro. Tel. 028323126

Compagnia Teatri Possibili

tel. 02 36512608 - organizzazione@teatripossibili.org